

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – GSD 07/AGR-01- SSD AGRI-01/A, composta da

PRESIDENTE: Prof. Matteo Vittuari – Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Claudia Bazzani – Professoressa Associata presso l'Università di Verona;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Simone Cerroni - Professore Associato presso l'Università di Trento;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 60/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;	max 10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero attinenti le tematiche del settore oggetto del bando <i>b1) per ogni incarico di insegnamento o modulo fino 5 CFU svolto all'Estero viene assegnato 1,5 punto, oltre 5 CFU punti 2;</i> <i>b2) per ogni incarico di insegnamento o modulo fino 5 CFU svolto in Italia ed all'Estero viene assegnato 1 punto, oltre 5 CFU punti 1,5;</i> <i>b3) didattica integrativa punti 0,5 per attività seminariale, tutorato e esercitazioni</i>	max 12
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max 14

<p>c1) <i>max punti 0,25 per ogni mese di attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti stranieri</i></p> <p>c2) <i>max punti 0,15 per ogni mese di attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani</i></p>	
<p>d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, anche come responsabile di unità di ricerca, su progetti competitivi nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;</p> <p>d1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca su progetti competitivi internazionali, anche come responsabile di unità locale, <i>punti 2 per ogni progetto;</i></p> <p>d2) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca su progetti competitivi nazionali, anche come responsabile di unità locale, <i>punti 1,5 per ogni progetto;</i></p> <p>d3) <i>partecipazione a gruppi di ricerca su progetti competitivi internazionali max punti 1 per ogni progetto</i></p> <p>d4) <i>partecipazione a gruppi di ricerca su progetti competitivi nazionali max punti 0,5 per ogni progetto</i></p>	max 15
<p>e) organizzatore e relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</p> <p>e1) <i>per ogni congresso o convegno internazionale max punti 1</i></p> <p>e2) <i>per ogni congresso o convegno nazionale max punti 0,5</i></p>	max 8
<p>f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>f1) <i>max 1 punti per premio.</i></p>	max 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 40/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme

vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Per la produzione scientifica è assegnato un massimo di 3 punti per ciascuna pubblicazione per un massimo di 36 punti ripartiti come sotto:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un **max di punti 1** per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando e con le attività previste indicate nel bando fino ad un **max di punti 0,75** per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un **max di punti 0,75** per ciascuna pubblicazione desunta in base al quartile di appartenenza della rivista nell'anno di pubblicazione, se disponibile o l'ultimo anno disponibile:
 1. a) Q1=0,75
 2. b) Q2=0,6
 3. c) Q3=0,4
 4. d) Q4=0,3
 5. e) riviste non indicizzate Scopus/Wos con referee= 0,2
 6. f) 0,1 punti per i lavori pubblicati in atti di convegno o in volume nazionale/internazionale con referee, monografie e altra tipologia.

La commissione si avvarrà della classificazione in quartili della rivista su indicatore Scopus.

4. Apporto individuale del candidato fino ad un **max di punti 0,5** per ciascuna pubblicazione: primo e ultimo nome e corresponding author 0,5 punti, altre posizioni 0,3 punti.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 4**.

La Commissione nel valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica si avvale, anche, degli indicatori sottoelencati riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) combinazioni dei parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

PRESIDENTE Prof. Matteo Vittuari

COMPONENTE Prof.ssa Claudia Bazzani

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Simone Cerroni